

Progetto di una Unità di Apprendimento *flipped*

Dati dell'Unità di Apprendimento

Titolo: FESTA DI CLASSE

Scuola: primaria di Villaganzerla

Materia: matematica

Classe: 4^a

Argomento curricolare:

(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura particellare della materia, , il Congresso di Vienna, le equazioni lineari, ecc.)

Problemi con gli euro

La Sfida. Come si attiva l'interesse e la motivazione degli allievi:

(indicare come si intende stimolare l'interesse, la curiosità e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui rispondere, un problema da risolvere, una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)

Viene presentata la sfida nel seguente modo

Organizzate in gruppo una festa per tutta la classe.

Scegliete dai dépliant che cosa e quanto comprare, facendo in modo che tutti i bambini possano mangiare e bere a sufficienza. Motivate le vostre scelte.

Poi calcolate quanto verrà a costare a ciascun bambino.

Lancio della Sfida. Quali attività si svolgono prima o in apertura della lezione:

(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richi amino preconoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse digitali eventualmente utilizzate quali LMS, video, presentazioni multimediali, testi...)

In apertura della sfida si indicano le fasi di lavoro che rimangono visibili alla LIM:

1. Visionare alcuni dépliant
2. Scegliere dei prodotti e riflettere sulle quantità
3. Incollare sul foglio i prodotti e motivare le scelte
4. Creare uno scontrino
5. Calcolare il costo per ciascun bambino
6. Presentare alla classe il lavoro svolto

Vengono consegnati i materiali (dépliant di supermercati e fogli bianchi) e si indica la durata (2 ore).

Condurre la sfida. Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida:

(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione dialogata, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire attivamente le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)

Si propone un lavoro di gruppo in cui sono presenti i seguenti ruoli:

CONTROLLORE DEL TEMPO: controlla il tempo e le fasi di lavoro

MEDIATORE: si assicura che tutti i compagni abbiano capito e siano d'accordo

COMUNICATORE: va dall'insegnante per porre domande da parte del gruppo e presenterà il lavoro svolto alla classe

CONTROLLORE DELLA VOCE: ricorda ai compagni di parlare uno alla volta e di tenere il volume della voce basso

Durante la sfida l'insegnante fa da facilitatore e monitora, indicando su una tabella osservativa, se in ciascun gruppo:

- parla un bambino alla volta
- il volume della voce è contenuto
- tutti i bambini partecipano alla sfida
- il gruppo prosegue nelle fasi di lavoro e finisce in tempo

Chiusura della sfida. Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica:
(indicare quali attività di sistematizzazione degli apprendimenti concludono l'attività, e quali metodologie e strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e promuovere lo sviluppo di competenze. Tipicamente ciò avviene tramite metodi di valutazione autentica. Esplicitare le tipologie di prova.)

Concorre alla valutazione l'osservazione delle dinamiche socio-relazionale, presentata nel punto precedente, e la presentazione del lavoro di gruppo alla classe.

Nella lezione successiva verrà data una fotocopia con una serie di prodotti comprati per una cena e ciascun alunno dovrà individualmente:

- creare lo scontrino
- trovare il costo per ciascun partecipante (il numero di partecipanti viene stabilito dal bambino, motivando in base alle quantità dei prodotti)

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono presi diversi accorgimenti a seconda delle necessità:

- trovare esclusivamente la somma utilizzando il materiale multibase e per un numero limitato di prodotti
- predisporre griglie per incolonnare i numeri con la virgola
- utilizzare la calcolatrice per la divisione con il divisore a due cifre

In che modo l'approccio proposto differisce da quello tradizionale?

(indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze con particolare riferimento all'argomento curricolare scelto.)

I bambini sono più attivi: si mettono in gioco per risolvere un problema che loro sentono autentico e interessante. Si mettono alla prova, calcolando divisioni con al divisore un numero decimale anche se l'argomento non è stato ancora presentato dall'insegnante.

Affrontano autonomamente uno sforzo mentale, quale calcolare nello scontrino un'addizione con molteplici addendi. Tutti i bambini ne giovano:

- i bambini più esperti degli altri sono stimolati da un'attività nuova e accattivante e possono fungere da tutor per gli altri;
- i bambini che hanno maggiori difficoltà, in questo caso, collegano gli apprendimenti a un problema autentico e sono stimolati dagli altri compagni;
- i bambini che hanno difficoltà ad attivarsi vengono motivati dalla sfida: si tratta di una festa che li vede protagonisti e che viene organizzata in gruppo
- i bambini con difficoltà di autocontrollo vengono responsabilizzato da un ruolo e dalla sfida e/o contenuti dal gruppo.